

1
8/06/2015



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 32

Oggetto:

Dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001, accesso al prepensionamento di cui all'art. 2 del D.L. 95/2012 come convertito in Legge 135/2012

L'anno duemilaquindici, il giorno OTTO del mese GIUGNO, alle ore 13,35, si è riunita

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con l'intervento dei signori:

- | | | |
|---------------|-----------|------------|
| 1) BASSO | Giuseppe | Sindaco |
| 2) FERRARO | Angelo | V. Sindaco |
| 3) MANGIAMELI | Salvatore | Assessore |
| 4) TORCITTO | Concetta | Assessore |
| 5) CARNAZZO | Giuseppe | Assessore |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X

Presiede il Sindaco Sig. Giuseppe Basso

Partecipa il Segretario Generale **IL SEGRETARIO GENERALE**
Dott. FEDERICO CESARIO

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n.142 come recepita dalla legge regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

Li, 08/06/2015

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della legge 8 agosto 1990 n.142 come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

Li, 08/06/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Oggetto: Dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001, accesso al prepensionamento di cui all'art. 2 del D.L. 95/2012 come convertito in Legge 135/2012.

Il Sindaco Giuseppe Basso sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

- il D.L. 101 del 31.8.2013 convertito nella legge 125 del 30.10.2013 ha introdotto alcune novità in materia di ristrutturazione degli organici delle P.A., con particolare riferimento (art. 2 comma 3 medesimo D.L.) alla estensione a tutte le Pubbliche Amministrazioni, nei casi di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni funzionali o finanziarie, della possibilità di invocare l'applicazione la normativa introdotta dall'art. 2 comma 14 del D.L. 95 del 6.7.2012 e relativa legge di conversione;
- per effetto della norma citata al personale dichiarato eccedentario si applica la risoluzione unilaterale del contratto di lavoro con conseguente accesso, per coloro che abbiano i requisiti che ne avrebbero comportato la decorrenza entro il 31.12.2016, al trattamento pensionistico in base alla disciplina previgente alla cosiddetta riforma Fornero (D.L. 6.12.2011 n.201 convertito nella legge 22.12.2011 n.122 art. 24);
- la normativa medesima prevede altresì che le eventuali posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica dell'amministrazione e che le cessazioni dal servizio al medesimo titolo non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni, nonché come unità sostituibili in relazione ai parametri del turn-over di cui all'art. 14 comma 7 D.L. 95/2012 e relativa legge di conversione;

VISTA:

- la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4/2014 in materia di "Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento", pubblicata il 28 aprile 2014, dalla quale si evince che il prepensionamento è consentito solo in caso di soprannumerarietà o di eccedenza per quei dipendenti in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi validi ante riforma Fornero, o che li possano conseguire in tempo utile per perfezionare il requisito entro il 31 dicembre 2016. Soprannumero o eccedenza possono derivare da: riduzione obbligatoria dell'organico per gli enti centrali; motivi funzionali; squilibri di bilancio; piani di ristrutturazione decisi in autonomia dagli enti; volontà di ridurre il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente per gli EE.LL;

ATTESO CHE:

- l'accesso al prepensionamento non si configura, quindi, come un diritto soggettivo del lavoratore bensì è una scelta unilaterale dell'amministrazione nel contesto dei piani di riorganizzazione e razionalizzazione della spesa;

CONSIDERATO CHE la predetta normativa:

A) si ispira ad esigenze di riduzione della spesa pubblica, che consentano risparmi di tipo strutturale della spesa di personale;

B) debba essere applicata in situazioni di difficoltà finanziaria oggettivamente riscontrabili nonché per garantire, in una ottica di efficienza amministrativa, il corretto rapporto tra le risorse umane necessarie per il corretto svolgimento dei servizi e il personale in dotazione;

DATO ATTO CHE:

- è cura dei dirigenti individuare i profili professionali necessari per le strutture cui sono preposti, l'adempimento è propedeutico a ogni verifica di soprannumero o eccedenza;
- per il prepensionamento è necessaria una dichiarazione di soprannumero o eccedenza ex art. 33 del Dlgs 165/2001;
- l'Ente deve preliminarmente effettuare una ricognizione delle posizioni dei lavoratori in possesso dei requisiti ante riforma Fornero e chiedere all'INPS la certificazione del diritto alla pensione e della relativa decorrenza. L'INPS ha 30 gg di tempo per rispondere;
- sarà necessario dare informazione preventiva alle OO.SS.;
- i posti persi a seguito di dichiarazione di eccedenza del personale non possono essere ripristinati e i prepensionamenti non possono essere utili a definire il budget da destinare a nuove assunzioni;

RITENUTO CHE questo Ente si trova nelle condizioni previste dalla predetta normativa per ragioni finanziarie che di seguito si riportano:

- il Comune di Carlentini ha subito nel tempo una progressiva e pesante riduzione dei trasferimenti sia da parte dello Stato che della Regione, fino a rendere sempre più precario l'equilibrio finanziario dell'Ente. La riduzione della spesa del personale in forma significativa appare quindi indispensabile non solo per rendere meno precario l'equilibrio dei conti ma soprattutto per liberare risorse da destinare ai servizi;

RITENUTO:

- di poter procedere alla dichiarazione di soprannumerarietà di alcuni profili professionali fungibili, ricorrendo a procedure di riorganizzazione della struttura comunale a garanzia della funzionalità ed efficienza e rideterminando, conseguentemente, la dotazione organica assegnata ai vari Servizi Comunali;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio del Personale ha svolto l'analisi inerente la situazione giuridica di tutti i dipendenti del Comune evidenziando in particolare le situazioni, suddivise per singole annualità, dei dipendenti che risultano aver acquisito o che acquisiranno il diritto al trattamento pensionistico sulla base della previgente normativa attuando il disposto dell'art. 2 D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012;

VALUTATO, in relazione alle necessità organizzative dell'Ente, di delineare il seguente percorso attuativo:

- preliminarmente all'avvio della procedura di prepensionamento per dichiarazione di eccedenze saranno attivate le procedure per:
 1. acquisizione della certificazione del diritto al trattamento pensionistico per i dipendenti individuati in situazione di soprannumerarietà;
 2. esame preliminare delle ricadute organizzative della eventuale dichiarazione di eccedenza con i Dirigenti dei servizi interessati e con il Segretario Generale, escludendo dai prepensionamenti quelle figure professionali che risulteranno infungibili per un ottimale funzionamento dei servizi comunali;

3. esame congiunto con le organizzazioni sindacali come previsto dalla legge 125/2013;
4. informazione ai dipendenti interessati che possono prendere in considerazione la facoltà di rinuncia al preavviso in vista della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro;
5. solo i dipendenti che hanno maturato il diritto alla pensione entro il 31.12.2015 avranno la facoltà di rinuncia al preavviso in vista della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro; per tali dipendenti la risoluzione del contratto di lavoro avrà decorrenza dall'1.1.2016;
6. ai fini della individuazione dei profili soprannumerari non verranno computati i dipendenti inquadrati in profili professionali non fungibili;

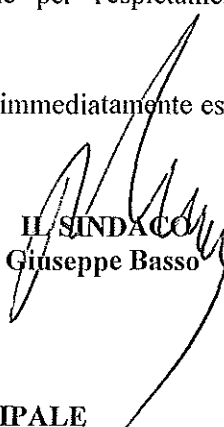
RILEVATO:

- infine, che l'operazione di cui al presente atto migliora notevolmente la situazione finanziaria dell'Ente;

Per quanto sopra propone di deliberare:

- di prendere atto della situazione finanziaria dell'Ente che, pur non essendo un ente strutturalmente deficitario, rileva una spesa del personale elevata che determina una percentuale di incidenza rispetto alle spese correnti di circa il 40% e che la mancata riduzione della spesa potrebbe degenerare in dissesto finanziario;
- di dichiarare, per i motivi esposti in premessa, in relazione alla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, l'eccedenza di personale per ragioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2, comma 14, del D.L. n. 95/2012, dei posti coperti di dotazione organica che conseguentemente verranno soppressi, previo esame preliminare delle ricadute organizzative a seguito dell'eventuale dichiarazione di eccedenza con i Dirigenti dei servizi interessati e con il Segretario Generale, escludendo dalle eccedenze quelle figure professionali che risulteranno infungibili per un ottimale funzionamento dei servizi comunali;
- di dichiarare la situazione di eccedenza mediante l'applicazione delle norme preriforma Fornero nei confronti del personale di categoria professionale pari a quello dichiarato in eccedenza e che abbia maturato o maturerà il requisito per la pensione negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, procedendo alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi della normativa sopra citata;
- di dare atto che i prepensionamenti non potranno costituire immediatamente risparmi utili da calcolare ai fini della definizione del budget da destinare alle assunzioni;
- di dare atto altresì che tali posizioni dichiarate eccedentarie non potranno essere in alcun modo ripristinate nella dotazione organica del Comune di Carlentini come previsto dall'art. 2, comma 3, del più volte richiamato D.L. n. 101/2013;
- ai fini della individuazione dei profili soprannumerari, i dipendenti inquadrati in profili professionali non fungibili non verranno dichiarati tra i profili professionali soprannumerari;

- di dare atto, infine, che, con successivo provvedimento del Dirigente dell'Area I – Affari Generali e Personale, si individueranno i dipendenti che hanno maturato o matureranno i requisiti anagrafici e contributivi per i quali, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, i termini di decorrenza del trattamento medesimo matureranno entro il 31 dicembre 2016;
- di dare mandato all'Ufficio Personale per l'espletamento di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi della L.R. 44/91;


IL SINDACO
Giuseppe Basso

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTI:

- la superiore proposta;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 3 del 29 luglio 2013;
- il D.L. 101 del 31.8.2013 convertito nella legge 125 del 30.10.2013;
- il D.Lgs 165/2001;
- la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4/2014;
- lo Statuto Comunale;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti Dirigenti;

CON VOTI unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di Legge, anche per quanto attiene l'immediata esecuzione del presente provvedimento;

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;
- di prendere atto della situazione finanziaria dell'Ente che, pur non essendo un ente strutturalmente deficitario, rileva una spesa del personale elevata che determina una percentuale di incidenza rispetto alle spese correnti di circa il 40% e che la mancata riduzione della spesa potrebbe degenerare in dissesto finanziario;
- di dichiarare, per i motivi esposti in premessa, in relazione alla ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D.Lgs n. 165/2001, l'eccedenza di personale per ragioni finanziarie, ai sensi dell'art. 2, comma 14, del D.L. n. 95/2012, dei posti

coperti di dotazione organica che conseguentemente verranno soppressi, previo esame preliminare delle ricadute organizzative a seguito dell'eventuale dichiarazione di eccedenza con i Dirigenti dei servizi interessati e con il Segretario Generale, escludendo dalle eccedenze quelle figure professionali che risulteranno infungibili per un ottimale funzionamento dei servizi comunali;

- di dichiarare la situazione di eccedenza mediante l'applicazione delle norme preriforma Fornero nei confronti del personale di categoria professionale pari a quello dichiarato in eccedenza e che abbia maturato o maturerà il requisito per la pensione negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, procedendo alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi della normativa sopra citata;
- di dare atto che i prepensionamenti non potranno costituire immediatamente risparmi utili da calcolare ai fini della definizione del budget da destinare alle assunzioni;
- di dare atto altresì che tali posizioni dichiarate eccedentarie non potranno essere in alcun modo ripristinate nella dotazione organica del Comune di Carlentini come previsto dall'art. 2, comma 3, del più volte richiamato D.L. n. 101/2013;
- ai fini della individuazione dei profili soprannumerari, i dipendenti inquadrati in profili professionali non fungibili non verranno dichiarati tra i profili professionali soprannumerari;
- di dare atto, infine, che, con successivo provvedimento del Dirigente dell'Area I – Affari Generali e Personale, si individueranno i dipendenti che hanno maturato o matureranno i requisiti anagrafici e contributivi per i quali, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla L. n. 214/2011, i termini di decorrenza del trattamento medesimo matureranno entro il 31 dicembre 2016;
- di dare mandato all'Ufficio Personale per l'espletamento di tutti gli atti conseguenti al presente provvedimento;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi della L.R. n. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
Giuseppe Basco

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale
IL SEGRETARIO GENERALE
~~Dot. FEDERICO CESARIO~~

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 08-06-2015

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____